



piazza Vittorio Veneto, 1
50019 | tel. 055 055 | www.comune.sesto-fiorentino.fi.it

COPIA

CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 6 DEL 28-01-2014

OGGETTO: Secondo Regolamento Urbanistico: Approvazione ai sensi dell'art. 17 della Legge Regionale 1/2005 e s.m.i.

L'anno duemilaquattordici il giorno ventotto del mese di gennaio alle ore 09:50, in Sesto Fiorentino nella sala delle adunanze, previa convocazione nei modi e forme previste nello Statuto e nel Regolamento vigenti, il Consiglio Comunale si è riunito in seduta pubblica ordinaria di prima convocazione.

Dei componenti del Consiglio Comunale, sono presenti:

GIANASSI GIANNI	P	D'ANDREA STEFANO	P
GIORGETTI ANDREA	P	FALCHI LORENZO	P
BOSI SARA	P	ARRIGHETTI ANTONIO	P
STERA AURELIO	P	SALVETTI GIANDOMENICO	P
MATTEI LUIGI	P	AIAZZI MANOLA	P
SANQUERIN CAMILLA	P	MASSI MARCELLO	P
SURACE MARCO	P	GARGIULO GIORGIO	P
MARIANI GIULIO	P	LOIERO DAVIDE	P
MILANI GRAZIELLA	P	BALDINOTTI MARCO	A
GUARDUCCI ANDREA	P	ATTANASIO ALBERTO	P
BOTTINO MARCO	P	BIAGIOTTI LEONARDO	P
LOBINA GIAN PIER LUIGI	P	SANTONI ANDREA	P
PECCHIOLI LUCIANO	P	DONI MASSIMO	P
CONTI GLORIA	P	GIOVANNINI SILVANA	P
CHIARI BRUNO	P	VENERI TIZIANO	P
PRATESI ERIKA	P		

PRESENTI N. 30 - ASSENTI N. 1

PRESIEDE l'Adunanza il PRESIDENTE GIORGETTI ANDREA.

PARTECIPA il SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa LANDI PATRIZIA.

SCRUTATORI designati: MARIANI GIULIO, MILANI GRAZIELLA, MASSI MARCELLO.

Assistono alla seduta gli **ASSESSORI ESTERNI**: M. Andorlini, E. Appella, D. Camardo, C. Conti, R. Drovandi, A. Mannini, I. Niccoli, M. U. Soldi e il Presidente dell'Istituzione ai Servizi Educativi, Culturali e Sportivi S. Farese.

Il **PRESIDENTE** constatato che il numero degli intervenuti è legale, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto:

(... omissis resoconto verbale della seduta ...)

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- il Comune di Sesto Fiorentino è dotato di Piano Strutturale [PS], approvato con deliberazione C.C. n.18 del 30.03.2004, e successivamente variato con deliberazione C.C. n. 40 del 10.05.2012, pubblicate rispettivamente sul BURT del 21.04.2004 e del 13.06.2012;
- con deliberazione C.C. n. 71 del 12.12.2006, pubblicata sul BURT del 24.01.2007, è stato approvato il Regolamento Urbanistico [RU];

DATO ATTO che:

- ai sensi dell'art. 55 della legge regionale toscana 03.01.2005 n. 1 e ss.mm.ii., avente ad oggetto "*Norme per il governo del territorio*", le previsioni del RU che riguardano le trasformazioni degli assetti insediativi, infrastrutturali ed edilizi del territorio e i conseguenti vincoli preordinati all'espropriazione, perdono efficacia alla scadenza del quinquennio dall'approvazione del RU;

VISTO che:

- con deliberazione C.C. n. 72 del 26.07.2011, esecutiva ai sensi di legge, contestualmente all'avvio del procedimento di variante al PS avente ad oggetto l'articolazione territoriale dei limiti quantitativi delle trasformazioni urbanistiche, sono stati dettati gli indirizzi per la formazione del secondo RU, stabilendo gli obiettivi prioritari per la formazione del quadro previsionale strategico quinquennale e, conseguentemente, gli orientamenti per l'avviso pubblico mediante il quale invitare tutti i soggetti interessati, pubblici e privati, a presentare proposte o progetti finalizzati all'attuazione degli obiettivi ed indirizzi strategici definiti dal PS;
- con la medesima delibera si è altresì proceduto a redigere la relazione di monitoraggio del primo RU, come previsto ai sensi dell'articolo 55 della legge regionale 1/2005;

RICHIAMATE la deliberazione C.C. n. 35 del 18/04/2013 di adozione del Secondo Regolamento Urbanistico, e la deliberazione C.C. n. 51 del 25/06/2013 per la rettifica di errore cartografico dello stesso nella TAV 1 fogli 20-21-22, pubblicati rispettivamente sul BURT dell'8 maggio 2013 e del 10 luglio 2013;

CONSIDERATO che il procedimento di revisione quinquennale del Regolamento Urbanistico deve svolgersi nel rispetto delle disposizioni contenute negli artt. 15, 16, 17 e 18 della L.R. 1/2005 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che con determinazione del Direttore Generale n. 122 del 14.12.2012 è stata confermata la composizione del nucleo tecnico di progettazione per l'elaborazione del secondo RU, nella quale:

- il ruolo di progettista è affidato al dott. pian. Mauro Baioni, assunto ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000, in raccordo con l'Ufficio di Piano e con il responsabile dell'UOA;
- il responsabile del procedimento è l'arch. Lorenzo Venturini;

DATO ATTO che:

- con determinazione del responsabile dell'U.O.A. Assetto del Territorio rep. gen. n. 1001 del 8/10/2012, è stato affidato l'incarico, previa selezione a seguito di avviso pubblico relativo, allo studio Geotecno di Firenze, per l'attività di consulenza finalizzata all'elaborazione dei contenuti geologici del secondo Regolamento urbanistico;
- con determinazione del responsabile dell'U.O.A. Assetto del Territorio rep. gen. n. 849 del 7/08/2012, è stato affidato l'incarico, previa selezione a seguito di avviso pubblico relativo, alla Società Ambiente Italia srl di Milano, per l'attività consulenza all'elaborazione dei contenuti relativi al procedimento di VAS del secondo Regolamento urbanistico;
- su indicazione della Conferenza di servizi per gli aspetti geologici e idraulici, si sono resi necessari studi idraulici supplementari, e pertanto con deliberazione GC n. 21 del 12.02.2012, è stata approvata un'apposita integrazione al protocollo d'intesa tra Comune e Consorzio di Bonifica, sottoscritto dai rispettivi rappresentanti in data 04.03.2013, per effetto del quale quest'ultimo, gestore del sistema idrografico da esaminare, è stato incaricato della redazione di detti studi;
- con determinazione del responsabile dell'U.O.A. Assetto del Territorio rep. gen. n. 540 del 15/05/2012, è stato affidato un incarico professionale alla Società Polinomia di Milano, integrativo del precedente già affidato dal Servizio Mobilità, per l'aggiornamento del quadro conoscitivo del PGTU ai fini del secondo RU;
- con determinazione del responsabile dell'U.O.A. Assetto del Territorio, rep. gen. n. 749 del 3.07.2012, è stato affidato l'incarico, dott. Antonio Di Paola, per l'attività di supporto all'Ufficio di Piano e per la predisposizione della versione definitiva della banca dati territoriale del secondo Regolamento urbanistico;
- con determinazione del responsabile dell'U.O.A. Assetto del Territorio rep. gen. n. 957 del 02-09-2013, è stato affidato l'incarico, previa pubblicazione dell'avviso pubblico relativo, al geologo, dott.ssa Ilaria Morelli, per l'attività di supporto all'Ufficio di Piano e per la predisposizione della versione definitiva della banca dati territoriale del secondo Regolamento urbanistico;

CONSIDERATO che il Dott. Baioni ha cessato anticipatamente (dal 15/08/2013) il contratto in essere con il Comune di Sesto Fiorentino a seguito di incarico presso altro ente, e che si è reso necessario continuare con lo stesso, attraverso una collaborazione professionale, formalizzata con determinazione Assetto del Territorio n. 1144 del 17/10/2013, l'elaborazione delle proposte di controdeduzioni alle osservazioni al secondo RU, al fine di permettere il completamento del lavoro iniziato e fino all'approvazione in Consiglio dello strumento urbanistico suddetto;

DATO ATTO che il ruolo di garante della comunicazione, ai sensi dell'articolo 19 della LR 1/2005, è stato affidato per il presente procedimento, alla dott.ssa Stefania Nesi, con determinazione del responsabile dell'UOA Assetto del Territorio n. 87 del 15.11.2012 (subentrata alla dott.ssa Chiara Doretti, nominata con determinazione dirigenziale n. 46 del 14.06.2011);

DATO ATTO che, ai sensi del decreto legislativo 152/2006 e delle leggi regionali 1/2005 e 10/2010:

- il secondo Regolamento urbanistico è assoggettato a valutazione ambientale strategica [VAS];
- il Consiglio Comunale svolge il ruolo di autorità procedente;

- con deliberazione della Giunta Comunale n° 188 del 26.10.2012 è stata individuata l'“Autorità competente” per la VAS del secondo Regolamento urbanistico e sono stati nominati i membri che la compongono;
- al fine di acquisire eventuali contributi per la definizione di dettaglio dei contenuti del Rapporto Ambientale, il documento preliminare VAS, è stato trasmesso in data 19.12.2012 ai comuni contermini (Firenze, Calenzano, Campi Bisenzio, Fiesole e Vaglia) e ai seguenti soggetti competenti in materia ambientale:
 - Autorità competente;
 - Regione Toscana;
 - Provincia di Firenze;
 - Ufficio del Genio Civile di Firenze;
 - Autorità di Bacino del fiume Arno;
 - Autorità idrica Toscana - conferenza territoriale n. 3 Medio Valdarno;
 - ARPAT Direzione di Firenze;
 - Azienda Sanitaria di Firenze;
 - Soprintendenza ai BB.AA. di Firenze;
 - Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana;
 - Consorzio di Bonifica dell'area fiorentina;
 - Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani – ATO Toscana Centro;
- in data 4.1.2013 la documentazione indicata al punto precedente è stata trasmessa anche alla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana;
- a seguito dell'invio del documento preliminare della VAS è pervenuto il contributo dell'ARPAT, in data 20.12.2012 – prot. n. 57876, di cui si è tenuto conto nel Rapporto Ambientale;
- è pervenuta via fax in data 27.12.2012 anche una nota della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana;
- sono stati predisposti, di conseguenza, il Rapporto ambientale e la relativa Sintesi non tecnica, redatti ai sensi dell'art. 13, comma 3, del D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 e lo Studio finalizzato alla valutazione di incidenza che costituiscono elaborati del secondo RU;

PRECISATO che, in assenza delle specifiche indicazioni di legge, venute meno con la modifica dell'articolo 11 della legge regionale 1/2005, la comunicazione del processo di formazione delle decisioni del secondo RU è stata comunque garantita attraverso diverse iniziative, di seguito specificate:

- la pubblicazione dell'avviso pubblico, ai sensi dell'articolo 13 del DPGR 9 febbraio 2007, n. 3/R, dal 1 febbraio al 15 aprile 2012, seguita da un incontro pubblico di presentazione avvenuto il 23 febbraio 2012;
- la fase preparatoria del RU è stata caratterizzata da una serie di incontri per la comunicazione e la discussione, come: assemblee pubbliche, incontri tematici con rappresentanti delle categorie economiche, delle associazioni non profit, dei professionisti che operano nel campo dell'edilizia e dell'urbanistica, con funzionari pubblici esperti di alcune tematiche di particolare interesse disciplinare, meglio descritti nel rapporto del garante e nella relazione del responsabile del procedimento;
- l'illustrazione delle principali politiche e azioni del RU, con valutazioni generali sull'esito dell'avviso pubblico, in occasione di incontri pubblici avvenuti presso le sedi di quartiere e precisamente: il 17 gennaio, il 24 gennaio, il 31 gennaio, il 1 febbraio 2013;
- il ricevimento presso gli uffici dei cittadini interessati ad avere chiarimenti in relazione al percorso di formazione del RU, e dei cittadini che hanno presentato istanze in risposta all'avviso pubblico;

DATO ATTO che lo Studio per l'aggiornamento del quadro conoscitivo in accordo con il PGTU, condotto dalla Società Polinomia di Milano, come dalla determinazione di affidamento dell'incarico sopra citata, è composto dai seguenti elaborati depositati agli atti dell'Ufficio di Piano: Aggiornamento del Regolamento urbanistico – raccolta delle elaborazioni effettuate;

DATO ATTO che il secondo Regolamento Urbanistico, adottato con deliberazione C.C. n. 35/2013 e rettificato cartograficamente con deliberazione C.C. n. 51/2013, è costituito dai seguenti elaborati:

- Relazione;
- Allegato alla relazione, contenente le tavole fuori testo;
- Norme generali;
- Appendice 1;
- Appendice 2;
- Tavola 1 - Articolazione del territorio, suddivisa in 20 fogli in scala 1:2.000 (numerati da 1 a 19a), 6 fogli in scala 1:5.000 (numerati da 20 a 25) e un foglio speciale, in scala 1:10.000 (1s);
- Tavola 2 - Elementi di interesse storico, suddivisa in 14 fogli in scala 1:2.000 (numerati da 1 a 8 e da 10 a 15);
- Tavola 3 - Sistema delle qualità, suddivisa in 5 fogli in scala 1:4.000 (numerati da 1 a 5) e 2 fogli in scala 1:10.000 (numerati da 6 a 7);
- Rapporto ambientale VAS;
- Sintesi non tecnica VAS;
- Studio finalizzato alla valutazione di incidenza;
- Indagini geologico-tecniche e idrauliche di supporto al Regolamento urbanistico (composte dalla Relazione geologica di fattibilità, dalla carta della micro zonazione sismica, dalle tavole 13nord e 13sud - Carta della pericolosità geologica e idrogeologica e dalla tavola 14sud – Carta della pericolosità idraulica);
- Relazione sul programma di abbattimento delle barriere architettoniche;

PRECISATO che il RU adottato è stato trasmesso, in conformità con quanto prescritto dall'art. 17, comma 1, della citata L.R. 01/2005, ai seguenti Enti:

- Provincia di Firenze in data 02.05.2013 prot. 21624;
- Regione Toscana in data 02.05.2013, prot. 21624;

PRECISATO altresì che la L.R. n° 1/2005 e s.m. i. prevede modalità di informazione circa l'avvenuta adozione dello strumento urbanistico nei termini che seguono (art. 17, comma 2): "Il provvedimento adottato è depositato presso l'Amministrazione competente per sessanta giorni dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana (BURT). Entro e non oltre tale termine, chiunque può prenderne visione, presentando le osservazioni che ritenga opportune.";

DATO ATTO che:

- l'Amministrazione Comunale, in osservanza delle citate disposizioni, ha provveduto a:
 - depositare in data 8.05.2013, presso l'Ufficio di Piano e l'Ufficio relazioni con il Pubblico, il Regolamento urbanistico per 60 giorni consecutivi;
 - pubblicare l'avviso di deposito dell'atto di adozione del Regolamento Urbanistico sul B.U.R.T. del 8.05.2013. Tale deposito è valevole anche ai fini di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 25, comma 1 e 8, comma 6, della L.R.T. 10/2010;

- l'ultimo giorno di accoglimento delle osservazioni al Secondo Regolamento urbanistico coincideva con la chiusura al pubblico dell'Ufficio Protocollo, sono state considerate nei termini anche le osservazioni pervenute fino al giorno lunedì 8 luglio 2013;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 25.06.2013 è stata adottata la rettifica di un errore materiale cartografico riscontrato nei fogli 20, 21 e 22 della "Tavola 1 – articolazione del territorio", mettendo a disposizione sul sito web le pagine corrette;
- dal giorno 10 luglio 2013 e non oltre il 9 settembre 2013 era possibile presentare osservazioni esclusivamente in relazione ai contenuti delle tavole corrette;
- sono state altresì adottate ulteriori iniziative volte a favorire la partecipazione al procedimento da parte della cittadinanza, quali:
 - pubblicazione sul sito internet del Comune della deliberazione di adozione del Regolamento urbanistico e di tutti gli elaborati che la costituiscono;
 - pubblicazione sul sito internet del Comune dell'avviso di deposito dell'atto di adozione;
 - pubblicazione sul sito internet del Comune di specifico comunicato relativo ai termini e alle modalità di presentazione di eventuali osservazioni;
 - contestuale affissione per tutto il territorio comunale di manifesti informativi riguardo l'intervenuta adozione della revisione quinquennale del Regolamento Urbanistico, il deposito dei relativi atti ai fini della consultazione e della presentazione di eventuali osservazioni;
 - presentazione pubblica il giorno 4/06/2013 presso la biblioteca comunale "Ragionieri" di Doccia;
 - illustrazione ai tecnici appartenenti agli ordini professionali, presso la sala riunioni dell'U.O.A. Assetto del Territorio in data 8/05/2013;

TENUTO CONTO che:

- il "Rapporto Ambientale", adottato dal Consiglio Comunale con la medesima deliberazione n. 35 del 18.04.2013, e la relativa Sintesi non tecnica, sono stati depositati presso l'U.R.P. del Comune, nonché pubblicati sul sito internet dell'Ente, per 60 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione di relativo avviso sul Burt ai fini della visione e della presentazione di eventuali osservazioni;
- conseguentemente è stata inviata comunicazione in merito all'intervenuta adozione del nuovo Regolamento urbanistico, ai termini di deposito degli atti - in particolare del Rapporto Ambientale - e di presentazione delle osservazioni, agli Enti coinvolti nel processo valutativo, quali:
 - Regione Toscana;
 - Provincia di Firenze;
 - Soprintendenza per i Beni Architettonici, P.S.A.E. per le province di Firenze, Prato e Pistoia;
 - ATO 3 Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n. 3 - Medio Valdarno;
 - ATO TOSCANA CENTRO - Consorzio Comuni Ambito Territoriale Ottimale per la Gestione integrata dei Rifiuti;
 - ARPAT - Servizio sub-provinciale di Firenze Sud-Est;
 - AZIENDA SANITARIA DI FIRENZE Zona Nord-Ovest;
 - Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana;
 - Direzione Regionale per i beni culturali/paesaggistici della Toscana;
 - Comune di Calenzano;
 - Comune di Campi Bisenzio;
 - Comune di Firenze;
 - Comune di Vaglia;
 - Comune di Fiesole;

DATO ATTO che in relazione al procedimento VAS sono pervenuti i contributi dei seguenti Enti:

- Regione Toscana – contributi tecnici dei settori regionali (prot. 33647 del 08.07.2013)
- Provincia di Firenze – (prot. 33658 del 09.07.2013);
- Provincia di Firenze – parere per la Valutazione di incidenza (prot. 34429 del 11.07.2013);
- ARPAT – (prot. 63429 del 27.12.2013);

VISTO il parere motivato di cui all’art. 26 LR 10/2010 espresso dall’Autorità competente VAS nella seduta del 7/01/2014 e la Dichiarazione di sintesi, entrambe allegate al presente provvedimento rispettivamente sotto le lettere “L e M” a formarne parte integrante e sostanziale;

PRECISATO che l’attività informativa inerente la fase del procedimento successiva all’adozione dello strumento urbanistico risulta complessivamente descritta nel “Rapporto sull’attività di comunicazione”, del Garante per la Comunicazione, cui si rimanda per gli aspetti di dettaglio, allegato al presente provvedimento sotto la lettera “H ” a formarne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che, per armonizzare i quadri conoscitivi di riferimento per le indagini geologiche e per assicurare il necessario coordinamento finalizzato al rilascio degli atti di adeguamento degli strumenti di governo del territorio al PAI approvato con DPCM 6 maggio 2005, è stata indetta, ai sensi dell’articolo 13 del regolamento 53/R/2011, un’apposita Conferenza dei servizi, alla quale hanno partecipato Autorità di Bacino del fiume Arno, Ufficio del Genio Civile di Firenze e Consorzio di Bonifica dell’area fiorentina;

DATO ATTO che gli elaborati prescritti dalle direttive tecniche regionali, in attuazione dell’art. 62 della legge regionale 1/2005 in materia di indagini geologiche, approvate con DPGR 25 ottobre 2011 n. 53/R, sono stati presentati presso il competente Ufficio del Genio Civile di Firenze in data 10/04/2013 ed ai quali è stato attribuito il numero di deposito 3060 del 10/04/2013;

VISTO il verbale conclusivo della Conferenza dei servizi per l’esame degli aspetti idraulici/geologici svoltasi in data 19/12/2013, nella quale sono stati acquisiti i pareri di legge, allegato alla presente deliberazione con la lettera “N” per formarne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che lo Studio idrologico e idraulico di supporto al secondo Regolamento urbanistico, trasmesso dal Consorzio di Bonifica dell’Area Fiorentina in esecuzione del Protocollo d’Intesa sopra citato, è composto dai seguenti elaborati che integrano e aggiornano il quadro conoscitivo dello strumento urbanistico, depositati agli atti dell’Ufficio di Piano:

Studio idrologico-idraulico – elenco elaborati:

Elaborati tecnici:

- R01 – Relazione idrologica e idraulica
- A01 – Caratteristiche modello idraulico stato attuale
- A02 – Tabulati verifiche idrauliche stato attuale
- A03 – Sezioni fluviali e livelli idrometrici stato attuale
- A04 – Caratteristiche modello idraulico stato di progetto
- A05 – Tabulati verifiche idrauliche stato di progetto
- A06 – Sezioni fluviali e livelli idrometrici stato di progetto

Elaborati grafici:

- T01 – Modello idraulico stato attuale
- T02.1 – Profili longitudinali stato attuale
- T02.2 – Profili longitudinali stato attuale
- T02.3 – Profili longitudinali stato attuale
- T03.1 – Battenti di esondazione e velocità di propagazione tempo di ritorno 30 anni stato attuale
- T03.2 – Battenti di esondazione e velocità di propagazione tempo di ritorno 100 anni stato attuale
- T03.3 – Battenti di esondazione e velocità di propagazione tempo di ritorno 200 anni stato attuale
- T03.4 – Battenti di esondazione e velocità di propagazione tempo di ritorno 500 anni stato attuale
- T04 – Planimetria delle aree inondabili stato attuale
- T05 – Pericolosità idraulica ai sensi del 53/R stato attuale
- T06 – Pericolosità idraulica ai sensi del PAI stato attuale
- T07 – Modello idraulico stato di progetto
- T08.1 – Profili longitudinali stato di progetto
- T08.2 – Profili longitudinali stato di progetto
- T08.3 – Profili longitudinali stato di progetto
- T09.1 – Battenti di esondazione e velocità di propagazione tempo di ritorno 30 anni stato attuale
- T09.2 – Battenti di esondazione e velocità di propagazione tempo di ritorno 100 anni stato attuale
- T09.3 – Battenti di esondazione e velocità di propagazione tempo di ritorno 200 anni stato attuale
- T09.4 – Battenti di esondazione e velocità di propagazione tempo di ritorno 500 anni stato attuale
- T10 – Planimetria delle aree inondabili stato di progetto
- T11 – Pericolosità idraulica ai sensi del 53/R stato di progetto
- T12 - Pericolosità idraulica ai sensi del PAI stato di progetto;

DATO ATTO che lo Studio geologico tecnico di supporto al secondo Regolamento urbanistico, elaborato dallo studio Geotecno, è composto dai seguenti elaborati che integrano e aggiornano il quadro conoscitivo dello strumento urbanistico, depositati agli atti dell'Ufficio di Piano:

- Carta geomorfologica (fogli Nord e Sud)
- Studio di microzonazione sismica di livello 1
 - Carta delle indagini
 - Carta delle frequenze fondamentali
 - Carta geologico-tecnica
 - Sezioni geologico-tecniche
 - Carta delle microzonazioni omogenee in prospettiva sismica;

CONSIDERATO che il Comune può procedere all'approvazione degli strumenti urbanistici solo a seguito della comunicazione da parte del Genio Civile dell'esito positivo del controllo, ai sensi dell'art. 11 del D.P.G.R. 25 ottobre 2011, n. 53/R, "Regolamento di attuazione dell'art. 62 della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 in materia di indagini geologiche";

VISTA la nota dell'Ufficio Tecnico del Genio Civile – Regione Toscana prot. AOOGR/18903/N. 060.060 del 22.01.2014 con cui è stato comunicato l'esito positivo, con una segnalazione/raccomandazione, del controllo degli elaborati aggiornati e integrati, costituenti il quadro conoscitivo e dispositivo del secondo RU, ai sensi dell'art. 11 del D.P.G.R. 25.10.2011 n. 53/R, a seguito delle integrazioni depositate in data 12.12.2013, prot. n. 60938/2013 e in data 21.01.2014;

PRECISATO inoltre che, una volta approvato il secondo RU, per la piena armonizzazione degli strumenti urbanistici, il Comune provvederà a trasmettere all'Autorità di Bacino gli studi geologici e idraulici allegati, che aggiornano il quadro conoscitivo del Piano strutturale ai sensi della LR 1/2005 e del regolamento 53/R/2011, anticipando l'aggiornamento del PAI. Con specifica variante al PS il Comune completerà pertanto l'aggiornamento della strumentazione urbanistica vigente, che terranno conto di eventuali modifiche ed integrazioni derivanti da disposizioni sovraordinate;

PRESO ATTO che:

- entro il termine ultimo del 8/07/2013, previsto per la presentazione delle osservazioni al Regolamento adottato con deliberazione Consiglio Comunale n. 35 del 18/04/2013, sono pervenute n. 165- osservazioni come risulta dal registro a firma del Segretario Generale allegato al presente provvedimento sotto la lettera "A" a formarne parte integrante e sostanziale;
- sono pervenute n. 7 osservazioni oltre il termine di scadenza, le quali pur essendo tardive, sono state ugualmente esaminate e incluse nell'allegato "A";
- tutte le osservazioni sono depositate agli atti presso l'Ufficio di Piano;
- non sono pervenute osservazioni, in riferimento alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 25.06.2013 con cui è stata adottata la rettifica di un errore materiale cartografico riscontrato nei fogli 20, 21 e 22 della "Tavola 1 – articolazione del territorio", mettendo a disposizione sul sito web le pagine corrette e il relativo avviso sul BURT del 10/07/2013, come risulta dal registro a firma del Segretario Generale allegato al presente provvedimento sotto la lettera "B" a formarne parte integrante e sostanziale;
- in data 15/10/2013 è stato:
 - depositato, in osservanza del DPR 327/2001 e della LR n° 30 del 18.02.2005 presso l'Ufficio di Piano e l'Ufficio relazioni con il pubblico del Comune, uno specifico avviso relativo alle aree interessate dal vincolo preordinato all'esproprio apposto a mezzo del secondo RU, corredato di elaborati cartografici rappresentanti tali aree, con relativa identificazione catastale, disponibile per la consultazione per 30 giorni consecutivi;
 - pubblicato il relativo avviso:
 - all'albo pretorio on-line del Comune;
 - sul sito informatico del Comune (avviso corredato della documentazione catastale e cartografica);
 - sul sito informatico della Regione;
 - sul quotidiano a diffusione nazionale "Il Corriere della Sera" e sul quotidiano a diffusione locale "Il Corriere Fiorentino" con l'edizione del 15/10/2013;
- sono state individuate, negli elaborati oggetto di pubblicazione e deposito denominati "Individuazione aree sottoposte a vincolo preordinato all'esproprio", le aree sulle quali l'Amministrazione Comunale intende apporre il vincolo preordinato all'esproprio, tenuto conto delle previsioni adottate, allegati al presente provvedimento sotto la lettera "I" a formarne parte integrante e sostanziale;

- entro i termini previsti dall'avviso pubblicato sono pervenute n. 2 osservazioni come risulta dal registro a firma del Segretario Generale allegato al presente provvedimento sotto la lettera "C" a formarne parte integrante e sostanziale;
- le proposte di controdeduzione alle suddette osservazioni sono contenute nell'elaborato allegato al presente provvedimento sotto la lettera "D" a formarne parte integrante e sostanziale;

EVIDENZIATO che le previsioni di trasformazione, nonché gli eventuali vincoli preordinati alla espropriazione ad esse correlate sono soggetti a decadenza secondo quanto previsto dall'art. 55 della LRT 1/2005;

DATO ATTO che il Regolamento urbanistico assume a riferimento la ricognizione dei seguenti vincoli stabiliti da leggi e atti amministrativi, effettuata dall'Ufficio di Piano:

- Fasce di rispetto stradale, ferroviario, aeroportuale;
- Vincoli relativi a reti e impianti tecnologici;
- Vincoli relativi ad aree di interesse archeologico;
- Vincoli relativi all'assetto idrogeologico;
- Vincoli relativi a beni culturali, paesaggistici e ad aree naturali protette;
- Vincoli relativi ad aspetti igienico-sanitari;

PRECISATO che le aree sopra elencate sono individuate nelle tavole dei vincoli;

DATO ATTO che le aree oggetto di reiterazione del vincolo sono le seguenti:

1) zona Ikea

- f. 63 particella 679 superficie da espropriare mq. 2463
- f. 63 particella 404 superficie da espropriare mq. 1397
- superficie complessiva mq. 3860, utilizzazione aiuola stradale, destinazione verde pubblico e parcheggio

2) zona PL1PL13

- f. 48 particella 104 superficie da espropriare mq. 118
- f. 48 particella 79 superficie da espropriare mq. 134
- f. 54 particella 172 superficie da espropriare mq. 270
- superficie complessiva mq. 1737, utilizzazione pertinenza corsi d'acqua, destinazione viabilità

3) zona Querceto

- f. 13 particella 917 (ex 87) superficie da espropriare mq. 717
- superficie complessiva mq. 717, utilizzazione area recintata deposito, destinazione parcheggio

4) zona villa Paradisino

- f. 32 particella 945 superficie da espropriare mq. 462
- superficie complessiva mq. 462, utilizzazione deposito mezzi, destinazione parcheggio

5) zona Eli Lilly

- f. 37 particella 384 superficie da espropriare mq. 195
- f. 37 particella 385 superficie da espropriare mq. 426
- f. 37 particella 657 superficie da espropriare mq. 878
- superficie complessiva mq. 1499, utilizzazione area coltivata, destinazione viabilità

6) zona Chini

- f. 43 particella 40 superficie da espropriare mq. 358
- f. 43 particella 1624 superficie da espropriare mq. 2641
- superficie complessiva mq. 2999 utilizzazione prato, destinazione viabilità

7) zona stazione Neto

- f. 44 particella 2299 superficie da espropriare mq. 340
- superficie complessiva mq. 340 utilizzazione uliveto, destinazione parcheggio
- superficie complessiva mq. 11.614;

CONSIDERATO che:

- per tali aree, la reiterazione del vincolo è necessaria alla realizzazione dell'intervento pubblico/opera pubblica e che pertanto alla luce della comparazione tra gli interessi pubblici e privati è preminente, persistente ed attuale l'interesse pubblico alla realizzazione delle opere anche avuto riguardo alla impossibilità di soluzioni alternative;
- le motivazioni relative alla necessità della reiterazione del vincolo sulle aree suddette è illustrata nella Relazione del secondo RU e nella Relazione del responsabile del procedimento allegata al presente provvedimento sotto la lettera "E" a formarne parte integrante e sostanziale;

PRECISATO che ai sensi dell'art. 7, comma 2, della LR n° 30 del 18.02.2005 il vincolo preordinato all'esproprio apposto con il Regolamento urbanistico decorre a partire dall'efficacia dell'atto, ovvero dalla data di pubblicazione sul BURT dell'avviso relativo all'approvazione dello stesso;

RICHIAMATI i contenuti delle sentenze della Corte Costituzionale 20 maggio 1999, n. 179, del T.A.R. della Toscana, I^a Sezione, nn° 1.597, 1.604 e 1.629 dell'11.07.2000, nonché della decisione n. 7 del 24.05.2007 del Consiglio di Stato, Adunanza Plenaria, con riferimento al criterio di reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio e della previsione del relativo indennizzo;

RITENUTO opportuno individuare dei criteri utili ai fini del calcolo dell'indennizzo eventualmente dovuto ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n° 327 del 08.06.2001, e s.m.i.;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 179 del 3.12.2013, contenente i criteri per la determinazione dell'indennizzo da corrispondere ex art. 39, comma 1, del D.P.R. 327/2001 per la reiterazione dei vincoli preordinati all'esproprio;

DATO ATTO che il Bilancio del corrente esercizio prevede comunque apposita voce di spesa al CAP 59230 "espropriazione aree per pubblica utilità" al fine di fornire idonea copertura finanziaria per eventuali pratiche di indennizzo per reiterazione dei vincoli preordinati all'esproprio;

VISTA la proposta di controdeduzioni alle osservazioni urbanistiche, allegata alla presente deliberazione sotto la lettera "F" per farne parte integrante e sostanziale, che contiene una puntuale valutazione dei contenuti ed una motivata proposta di controdeduzioni, secondo la seguente casistica:

- accolta;
- parzialmente accolta;
- non pertinente/non accolta;

come risulta dal registro a firma del Segretario Generale, allegato "A", sopra richiamato;

VISTA la proposta di controdeduzione alle osservazioni relative alle aree interessate dal vincolo preordinato all'esproprio, allegata alla presente deliberazione sotto la lettera "D" per farne parte integrante e sostanziale, secondo la seguente casistica:

- accolta;

- parzialmente accolta;
come risulta dal registro a firma del Segretario Generale, allegato “C”, sopra richiamato;

PRESO ATTO che la Seconda Commissione Consiliare - Urbanistica ha esaminato la proposta di controdeduzione alle osservazioni pervenute, e le relative modifiche ed integrazioni agli elaborati del secondo RU, nelle sedute del 11/12/2013, 9/01/2014, 14/01/2014, 16/01/2014;

VISTO il D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” riguardo alle specifiche determinazioni in merito ai documenti informatici delle pubbliche amministrazioni, alla loro forma ed efficacia, nonché alla firma digitale;

VISTO, inoltre, il D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 “Codice dell’Amministrazione digitale” e s.m.i. ed in particolare quanto previsto dall’art. 21, comma 2, e dall’art. 23 ter, comma 1;

CONSIDERATO che, in analogia a quanto avvenuto in sede di adozione, essendo il Regolamento urbanistico costituito da un gran numero di elaborati, si ritiene opportuno produrre in versione digitale (PDF) l’intera serie di documenti che costituiscono il RU, oltre alla versione cartacea;

DATO ATTO pertanto che tutti gli elaborati del secondo Regolamento urbanistico sono allegati in supporto digitale sotto la lettera “G” al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, e depositati in formato cartaceo, oltre che digitale, presso l’U.O.A. Assetto del Territorio – Ufficio di Piano;

VISTA l’Integrazione al PIT adottata dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 74 del 24/07/2013 pubblicata sul BURT del 28/08/2013 per la definizione del Parco agricolo della Piana e per la qualificazione dell’Aeroporto di Firenze”;

VISTA la Relazione del responsabile del procedimento, redatta ai sensi dell’art. 16 della L.R. 1/2005, allegata al presente provvedimento sotto la lettera “E”, con la quale si dà atto che:

- il secondo RU è stato redatto in conformità a quanto previsto dall’art. 55 della legge regionale n. 1 del 3 gennaio 2005, sia per i suoi contenuti programmatici, che per le metodologie utilizzate;
- i contenuti del secondo RU corrispondono appieno agli obiettivi di pianificazione, agli indirizzi e prescrizioni indicati nel Piano strutturale approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 18 del 30/03/2004 e nella variante approvata con deliberazione n. 40 del 10/05/2012;
- il secondo Regolamento Urbanistico del Comune di Sesto Fiorentino è coerente con gli strumenti urbanistici attualmente vigenti e, in particolare:
 - risulta conforme con il PIT della Regione Toscana approvato con deliberazione del C.R. Regionale 24/07/2007, n. 72 e altresì con il PIT con valore paesaggistico adottato con deliberazione C. R. n. 32 del 16.06.2009 e successive proroghe;
 - risulta conforme con il PTC della Provincia di Firenze approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 1 del 10/01/2013;
 - contiene, rispettivamente: la disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni di cui all’articolo 58, e il programma di abbattimento delle barriere architettoniche di cui all’articolo 55, della legge regionale 1/2005;
- il Regolamento urbanistico non comporta la variazione di altri strumenti della pianificazione o atti di governo del territorio;

DATO ATTO le salvaguardie introdotte con l'Integrazione al PIT adottata dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 74 del 24/07/2013 relative all'area aeroportuale si sovrappongono parzialmente alle disposizioni contenute nel secondo RU riferite all'area del Parco della Piana. Fino all'approvazione degli atti conseguenti alla variante al PIT adottata, ferme e prevalenti restando le relative disposizioni di salvaguardia, le previsioni relative alle aree suddette sono affidate alle disposizioni del RU e ad a un progetto direttore, da formare d'intesa con la Regione Toscana e la Provincia di Firenze. Eventuali incongruenze tra l'Integrazione al PIT ed il secondo RU potranno essere conformate alle disposizioni sovraordinate, con le modalità stabilite per l'attuazione delle previsioni del PIT;

VISTO il "Rapporto del garante della comunicazione" predisposto ai sensi dell'art. 20 della legge regionale 1/2005 che si allega sotto la lettera "H" del presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, nel quale sono puntualmente descritte le attività di informazione e partecipazione al procedimento;

DATO ATTO altresì che ai sensi dell'articolo 39, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 lo schema del presente provvedimento, corredato dei suoi allegati, è stato pubblicato sul sito web comunale in data 23.01.2014, e che a seguito dell'intervenuta approvazione del secondo Regolamento urbanistico si provvederà alla pubblicazione della deliberazione e dei suoi allegati al fine dell'acquisizione d'efficacia come previsto dallo stesso articolo 39, comma 3, del menzionato Decreto;

DATO ATTO che lo strumento urbanistico, a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale, acquista efficacia dalla data di pubblicazione del relativo avviso di approvazione sul B.U.R.T., ai sensi del richiamato art. 17 della L.R. n° 1/2005;

CONSIDERATO che, sulla base delle proposte di controdeduzioni di cui sopra e della rettifica cartografica adottata con deliberazione C.C. n. 51/2013, sono stati adeguati, modificati o integrati i seguenti elaborati del secondo RU adottato con delibera n. 35/2013 che, nella versione definitiva per l'approvazione, risulta così costituito:

- Relazione
- Allegato alla relazione, contenente le tavole fuori testo
- Norme generali
- Appendice 1
- Appendice 2
- Tavola 1 - Articolazione del territorio, suddivisa in 20 fogli in scala 1:2.000 (numerati da 1 a 19a), 6 fogli in scala 1:5.000 (numerati da 20 a 25) e un foglio speciale, in scala 1:10.000 (1s)
- Tavola 2 - Elementi di interesse storico, suddivisa in 14 fogli in scala 1:2.000 (numerati da 1 a 8 e da 10 a 15)
- Tavola 3 - Sistema delle qualità, suddivisa in 5 fogli in scala 1:4.000 (numerati da 1 a 5) e 2 fogli in scala 1:10.000 (numerati da 6 a 7)
- Tavole dei vincoli
 - V1 – Fasce di rispetto stradale-ferroviario-aeroporto (Collina + Piana)
 - V2 – Reti impianti tecnologici (Collina + Piana)
 - V3 – Archeologico (Collina + Piana)
 - V4 – Idrogeologico (Collina + Piana)
 - V5 – Paesaggistico (Collina + Piana)
 - V6 – Cimiteriale (Collina + Piana)
 - V7 – PTCP-salvaguardie PIT (Collina + Piana)

- Rapporto ambientale VAS
- Sintesi non tecnica VAS
- Studio finalizzato alla valutazione di incidenza
- Indagini geologico-tecniche e idrauliche di supporto al Regolamento urbanistico
- Relazione geologica di fattibilità
- Carta della pericolosità geologica (Nord e Sud)
- Carta della pericolosità sismica (Nord e Sud)
- Carta della pericolosità idraulica ai sensi regolamento 53/R/2011 - attuale
- Carta della pericolosità idraulica ai sensi regolamento 53/R/2011 - progetto
- Tavola sinottica di fattibilità degli ambiti di trasformazione
- Relazione sul programma di abbattimento delle barriere architettoniche

che i suddetti elaborati si allegano in supporto digitale sotto la lettera “G” al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale (ad eccezione delle carte dei vincoli, degli elaborati geologici ed idraulici e della VAS, depositati in atti all’Ufficio di Piano), sottoscritti con firma digitale, e depositati anche in formato cartaceo presso l’U.O.A. Assetto del Territorio – Ufficio di Piano;

RITENUTO, pertanto, opportuno procedere all’approvazione del secondo Regolamento urbanistico;

VISTI:

- il Decreto Legislativo n. 267/2000 (Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali) e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- il DPR 8 giugno 2001, n. 327 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) e successive modifiche e integrazioni;
- la legge regionale toscana 03.01.2005 n. 1 (Norme per il governo del territorio) e successive modifiche e integrazioni;
- la legge regionale 30/2005 (Disposizioni in materia di espropriazioni per pubblica utilità) e successive modifiche e integrazioni;
- la circolare approvata con deliberazione della G.R.T. n. 289 del 21.02.2005;
- la legge regionale 10/2010 (Norme in materia di valutazione ambientale strategica “VAS”, di valutazione di impatto ambientale “VIA” e di valutazione di incidenza) e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento 25 ottobre 2011 n. 53/R (Regolamento di attuazione dell’art. 62 della legge regionale 3 gennaio 2005 n. 1) in materia di indagini geologiche;
- regolamento DPRG 9.02.2007 n. 2/R, in attuazione dell’articolo 37, comma 3, della LR 03.01.2005 n. 1, in materia di tutela e valorizzazione degli insediamenti;
- regolamento DPRG 9.02.2007 n. 3/R, di attuazione del Titolo V della LR 03.01.2005 n. 1;
- regolamento DPRG 9.02.2007 n. 4/R, di attuazione dell’articolo 11, comma 5, della LR 03.01.2005 n. 1, in materia di valutazione integrata;
- regolamento DPRG 9.02.2007 n. 5/R, come modificato con DPGR N 7/R del 09.02.2010, di attuazione del Titolo IV, capo III, della LR 03.01.2005 n. 1, in materia di territorio rurale;
- PAI dell’Arno, adottato con Delibera CI n. 185 dell’11.12.2004 – approvata con DPCM del 06/05/05;
- regolamento 25 ottobre 2011, n. 53/R, attuativo dell’articolo 62 della LR 3 gennaio 2005, n.1 in materia di indagini geologiche;
- legge regionale 21 maggio 2012, n. 21, recante disposizioni urgenti in materia di difesa dal rischio idraulico e tutela dei corsi d’acqua;

- regolamento 11 novembre 2013, n. 64/R attuativo dell'articolo 144 della LR 1/2005, in materia di unificazione dei parametri urbanistici ed edilizi per il governo del territorio, approvato il 29.11.2013;

VISTI i pareri di cui all'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 267/2000;

PRESO ATTO del dibattito intercorso in cui sono intervenuti i Signori M. U. Soldi, T. Veneri, G. Conti, M. Massi, L. Falchi, R. Drovandi, M. Aiazzi, M. Surace, S. Giovannini, D. Loiero, A. Guarducci, A. Santoni, P. Landi, C. Sanquerin, L. Biagiotti, M. Doni, S. Bosi e G. Gianassi, così come risulta da resoconto verbale della seduta;

DATO ATTO che nel corso della discussione i gruppi consiliari Partito Democratico, Italia dei Valori, Sinistra, Ecologia e Libertà, Partito della Rifondazione Comunista/Federazione della Sinistra hanno presentato una Mozione, allegato "O", di accompagnamento alla deliberazione di approvazione del II° Regolamento Urbanistico Comunale;

DOPODICHE' si procede alla votazione delle controdeduzioni alle osservazioni dando atto che:

- ⇒ il Consigliere A. Guarducci non partecipa alla votazione della controdeduzione alla osservazione n. 32;
- ⇒ il Consigliere M. Surace non partecipa alla votazione della controdeduzione alla osservazione n. 44;
- ⇒ la Consigliera S. Bosi non partecipa alle votazioni delle controdeduzioni alle osservazioni nr. 53, 65, 80, 81;
- ⇒ il Consigliere A. Attanasio non partecipa alle votazioni delle controdeduzioni alle osservazioni nr. 78, 84, 96;
- ⇒ il Consigliere A. Santoni non partecipa alle votazioni delle controdeduzioni alle osservazioni nr. 88, 89, 90, 91, 92,93;
- ⇒ il Consigliere L. Biagiotti non partecipa alla votazione della controdeduzione alla osservazione n. 117;

DATO ATTO, inoltre, che il Consigliere G. Salvetti esce definitivamente dall'aula dopo aver votato la controdeduzione alla osservazione n. 130 e pertanto i Consiglieri votanti risultano essere n. 29;

VISTI i risultati delle votazioni sulle controdeduzioni come riportato singolarmente per ognuna di esse nell'allegato "P" a formarne parte integrante e sostanziale;

UDITE le dichiarazioni di voto dei Consiglieri M. Bottino, M. Aiazzi e S. Giovannini, così come risulta da resoconto verbale della seduta;

DATO ATTO che nel corso delle dichiarazioni di voto è uscito il Consigliere A. Arrighetti, per cui al momento della votazione sono presenti n. 28 Consiglieri Comunali;

DOPODICHE' si procede alla **VOTAZIONE** della deliberazione, espressa in forma palese:

- Consiglieri presenti n. 28
- Consiglieri votanti n. 28
- Astenuti n. 1 (L. Biagiotti - Democratici per Sesto)

- Voti favorevoli n. 20 (Sindaco, Partito Democratico, Italia dei Valori, Sinistra, Ecologia e Libertà, Partito della Rifondazione Comunista/Federazione della Sinistra)

- Voti contrari n. 7 (M. Aiazzi e M. Massi - Il Popolo della Libertà, D. Loiero e G. Gargiulo - Forza Italia, A. Attanasio - Misto, S. Giovannini - Unione di Centro, T. Veneri - Un'altra Sesto è possibile);

DATO ATTO che si procede, inoltre, alla **VOTAZIONE** della Mozione, allegato "L", di accompagnamento alla deliberazione di approvazione del II° Regolamento Urbanistico Comunale, presentata dai gruppi consiliari Partito Democratico, Italia dei Valori, Sinistra, Ecologia e Libertà, Partito della Rifondazione Comunista/Federazione della Sinistra, espressa in forma palese:

- Consiglieri presenti n. 28

- Consiglieri votanti n. 28

- Astenuti n. 2 (S. Bosi - Partito Democratico, L. Biagiotti - Democratici per Sesto)

- Voti favorevoli n. 18 (Sindaco, Partito Democratico, Italia dei Valori, Sinistra, Ecologia e Libertà, Partito della Rifondazione Comunista/Federazione della Sinistra)

- Voti contrari n. 7 (M. Aiazzi e M. Massi - Il Popolo della Libertà, D. Loiero e G. Gargiulo - Forza Italia, A. Attanasio - Misto, S. Giovannini - Unione di Centro, T. Veneri - Un'altra Sesto è possibile);

DELIBERA

Per quanto meglio espresso in premessa:

1) di controdedurre alle osservazioni presentate al secondo Regolamento urbanistico di cui alla proposta redatta dal nucleo tecnico di progettazione, (allegato "F") per le motivazioni ivi espresse e conseguentemente:

⇒ di accogliere le osservazioni n. 2, 4, 10, 11, 30, 38, 40, 48, 53, 62, 63, 64, 69, 70, 71, 85, 101, 106, 109, 116, 123, 131, 138, 140, 141, 150, 152, 155, 158, 1ft, 4ft;

⇒ di accogliere parzialmente le osservazioni n. 3, 5, 6, 7, 8, 9, 12, 15, 16, 19, 20, 21, 23, 24, 26, 28, 29, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 39, 42, 43, 49, 50, 51, 54, 55, 56, 57, 58, 65, 66, 68, 73, 76, 79, 80, 81, 84, 88, 89, 93, 94, 96, 97, 98, 102, 103, 104, 105, 108, 110, 111, 112, 114, 115, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 125, 127, 128, 130, 132, 134, 135, 136, 137, 142, 144, 145, 148, 149, 151, 153, 154, 156, 160, 161, 162, 163, 164, 165, 2ft, 7ft;

⇒ di non accogliere le osservazioni n. 1, 13, 14, 17, 18, 22, 25, 27, 31, 41, 44, 45, 46, 47, 52, 59, 60, 61, 67, 72, 74, 75, 77, 78, 82, 83, 86, 87, 90, 91, 92, 95, 99, 100, 107, 113, 124, 126, 129, 133, 139, 143, 146, 147, 157, 159, 3ft, 5ft, 6ft;

a.

2) di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 della legge regionale 1/2005 e s.m.i., il secondo Regolamento urbanistico, di cui all'art. 55 della medesima legge, come modificato dalla deliberazione C.C. n. 51/2013 di rettifica di meri errori cartografici, e a seguito dell'accoglimento delle osservazioni di cui al punto precedente, costituito dai seguenti elaborati:

- Relazione
- Allegato alla Relazione, contenente le tavole fuori testo
- Norme generali
- Appendice 1
- Appendice 2
- Tavola 1 - Articolazione del territorio, suddivisa in 20 fogli in scala 1:2.000 (numerati da 1 a 19a), 6 fogli in scala 1:5.000 (numerati da 20 a 25) e un foglio speciale, in scala 1:10.000 (1s);
- Tavola 2 - Elementi di interesse storico, suddivisa in 14 fogli in scala 1:2.000 (numerati da 1 a 8 e da 10 a 15)
- Tavola 3 - Sistema delle qualità, suddivisa in 5 fogli in scala 1:4.000 (numerati da 1 a 5) e 2 fogli in scala 1:10.000 (numerati da 6 a 7)
- Tavole dei vincoli:
 - V1 – Fasce di rispetto stradale-ferroviario-aeroportuale (Collina + Piana)
 - V2 – Reti impianti tecnologici (Collina + Piana)
 - V3 – Archeologico (Collina + Piana)
 - V4 – Idrogeologico (Collina + Piana)
 - V5 – Paesaggistico (Collina + Piana)
 - V6 – Cimiteriale (Collina + Piana)
 - V7 – PTCP-salvaguardie PIT (Collina + Piana)
- Rapporto ambientale VAS
- Sintesi non tecnica VAS
- Studio finalizzato alla valutazione di incidenza
- Indagini geologico-tecniche e idrauliche di supporto al Regolamento urbanistico
- Relazione geologica di fattibilità
 - Carta della pericolosità geologica (Nord e Sud)
 - Carta della pericolosità sismica (Nord e Sud)
 - Carta della pericolosità idraulica ai sensi regolamento 53/R/2011 - attuale
 - Carta della pericolosità idraulica ai sensi regolamento 53/R/2011 - progetto
 - Tavola sinottica di fattibilità degli ambiti di trasformazione
- Relazione sul programma di abbattimento delle barriere architettoniche;

3) di dare atto che tutti gli elaborati del secondo Regolamento urbanistico, elencati al sopraccitato punto 2, sono allegati sotto la lettera "G" al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale (ad eccezione delle carte dei vincoli, degli elaborati geologici ed idraulici e della VAS, depositati in atti all'Ufficio di Piano), come modificati o integrati a seguito dell'accoglimento delle osservazioni e della correzione delle tavole per meri errori materiali, sia in supporto digitale (PDF), debitamente sottoscritti con firma digitale, sia in formato cartaceo, depositati presso l'U.O.A. Assetto del Territorio – Ufficio di Piano;

4) di prendere atto della Relazione redatta ai sensi dell'art. 16 della LR n° 1/2005, allegata sotto la lettera "E", nella quale il responsabile del procedimento accerta e certifica che il procedimento di formazione del secondo Regolamento urbanistico si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti, ed attesta la sua coerenza con gli altri strumenti della pianificazione territoriale di riferimento;

5) di controdedurre alle osservazioni presentate relative alle aree interessate dal vincolo preordinato all'esproprio di cui alla proposta di controdeduzione allegato alla lettera "D" per le motivazioni ivi espresse e conseguentemente:

⇒ di accogliere l'osservazione prot. n. 55946 del 13/11/2013;

⇒ di non accogliere l'osservazione prot. n. 56263 del 14/11/2013;

6) di dare atto che, per le motivazioni sopra esposte, ai sensi e per gli effetti della legge regionale 18 febbraio 2005 n. 30, le previsioni del Regolamento urbanistico comportano l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree destinate ad opere ed attrezzature pubbliche come risulta dall'elaborato "Individuazione aree sottoposte a vincolo preordinato all'esproprio" allegato al presente provvedimento sotto la lettera "I" a formarne parte integrante e sostanziale;

7) di dare atto che le aree oggetto di reiterazione del vincolo sono le seguenti:

a) zona Ikea:

- f. 63 particella 679 superficie da espropriare mq. 2463
- f. 63 particella 404 superficie da espropriare mq. 1397
- superficie complessiva mq. 3860, utilizzazione aiuola stradale, destinazione verde pubblico e parcheggio

b) zona PL1-PL13:

- f. 48 particella 104 superficie da espropriare mq. 118
- f. 48 particella 79 superficie da espropriare mq. 134
- f. 54 particella 172 superficie da espropriare mq. 270
- superficie complessiva mq. 1737, utilizzazione pertinenza corsi d'acqua, destinazione viabilità

c) zona Querceto:

- f. 13 particella 917 (ex 87) superficie da espropriare mq. 717
- superficie complessiva mq. 717, utilizzazione area recintata deposito, destinazione parcheggio

d) zona villa Paradisino:

- f. 32 particella 945 superficie da espropriare mq. 462
- superficie complessiva mq. 462, utilizzazione deposito mezzi, destinazione parcheggio

e) zona Eli Lilly:

- f. 37 particella 384 superficie da espropriare mq. 195
- f. 37 particella 385 superficie da espropriare mq. 426
- f. 37 particella 657 superficie da espropriare mq. 878
- superficie complessiva mq. 1499, utilizzazione area coltivata, destinazione viabilità

f) zona Chini:

- f. 43 particella 40 superficie da espropriare mq. 358
- f. 43 particella 1624 superficie da espropriare mq. 2641
- superficie complessiva mq. 2999 utilizzazione prato, destinazione viabilità

g) zona Stazione Neto:

- f. 44 particella 2299 superficie da espropriare mq. 340
- superficie complessiva mq. 340 utilizzazione uliveto, destinazione parcheggio
- superficie complessiva mq. 11.614;

8) di dare atto che per tali aree la reiterazione del vincolo è necessaria alla realizzazione dell'intervento pubblico/opera pubblica e che pertanto alla luce della comparazione tra gli interessi pubblici e privati è preminente, persistente ed attuale l'interesse pubblico alla realizzazione delle opere anche avendo verificato l'impossibilità di soluzioni alternative;

9) di dare atto che la motivazione in relazione alla necessità della reiterazione del vincolo sulle aree suddette è illustrata nella relazione del responsabile del procedimento allegata al presente provvedimento sotto la lettera "E", a formarne parte integrante e sostanziale alla quale si rimanda *per relationem*;

10) di precisare che le aree elencate al punto precedente sono rappresentate nell'elaborato "Individuazione aree sottoposte a vincolo preordinato all'esproprio" allegato al presente provvedimento sotto la lettera "I" a formarne parte integrante e sostanziale;

b.

11) di dare atto che:

- ai sensi dell'art. 7, comma 2, della L.R. n. 30 del 18.02.2005 il vincolo preordinato all'esproprio apposto con il secondo RU decorre a partire dall'efficacia dell'atto, ovvero dalla data di pubblicazione sul BURT dell'avviso relativo all'approvazione dello stesso;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 179 del 3.12.2013 contiene i criteri per la determinazione dell'indennizzo da corrispondere ex art. 39, comma 1, del D.P.R. 327/2001 per la reiterazione dei vincoli preordinati all'esproprio;
- nel Bilancio di previsione 2014 in corso di predisposizione sarà prevista idonea copertura finanziaria per eventuali pratiche di indennizzo per reiterazione dei vincoli preordinati all'esproprio;
- le salvaguardie introdotte con l'Integrazione al PIT adottata dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 74 del 24/07/2013 relative all'area aeroportuale si sovrappongono parzialmente alle disposizioni contenute nel secondo RU riferite all'area del Parco della Piana. Fino all'approvazione degli atti conseguenti alla variante al PIT adottata, ferme e prevalenti restando le relative disposizioni di salvaguardia, le previsioni relative alle aree suddette sono affidate alle disposizioni del RU e ad un progetto direttore, da formare d'intesa con la Regione Toscana e la Provincia di Firenze. Eventuali incongruenze tra l'Integrazione al PIT ed il secondo RU potranno essere conformate alle disposizioni sovraordinate, con le modalità stabilite per l'attuazione delle previsioni del PIT;
- ai fini della piena armonizzazione degli strumenti urbanistici, il Comune provvederà a trasmettere all'Autorità di Bacino gli studi geologici e idraulici allegati al RU approvato, che aggiornano il quadro conoscitivo del Piano strutturale ai sensi della LR 1/2005 e del regolamento 53/R/2011, anticipando l'aggiornamento del PAI. L'efficacia degli atti approvati decorrerà dalla data di pubblicazione sul BURT dello stesso strumento. Con specifica variante al PS il Comune completerà l'aggiornamento della strumentazione urbanistica vigente, tenendo conto di eventuali modifiche ed integrazioni derivanti da disposizioni sovraordinate;

12) di approvare la Mozione, di cui in premessa, il cui testo si rimette in allegato sotto la lettera "O";

13) di dare altresì atto che, ai sensi del richiamato art. 17 della L.R. n° 1/2005, il secondo Regolamento urbanistico acquista efficacia dalla data di pubblicazione del relativo avviso di approvazione sul BURT.

PARERI SU DELIBERAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. LGS. 18.8.2000 N. 267 e ss.mm.ii.

OGGETTO: Secondo Regolamento Urbanistico: Approvazione ai sensi dell'art. 17 della Legge Regionale 1/2005 e s.m.i..

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Responsabile della U.O.A. ASSETTO DEL TERRITORIO, esprime sulla delibera in oggetto, ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 parere **Favorevole**, in ordine alla REGOLARITA' TECNICA.

Sesto Fiorentino, 24-01-2014

**IL RESPONSABILE DELLA U.O.A.
ASSETTO DEL TERRITORIO
f.to VENTURINI LORENZO**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto Dirigente del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. 18.8.2000 n. 267, esprime parere **Favorevole**, in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE.

Sesto Fiorentino, 24-01-2014

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE
SERVIZI FINANZIARI
f.to AMODEI GIUSEPPE**

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to GIORGETTI ANDREA

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to LANDI PATRIZIA

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Sesto Fiorentino,

IL SERVIZIO SEGRETERIA GENERALE

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è pubblicata in copia all'Albo Pretorio del Comune di Sesto Fiorentino dal _____ e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi..

Registrato al n. _____

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, undicesimo giorno dall'inizio della sua pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale.

Sesto Fiorentino,

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to LANDI PATRIZIA